



TRIBUNALE DI NUORO IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

- rilevato che, all'esito della verifica dell'attuazione del provvedimento organizzativo del 7 maggio 2020, relativamente alla trattazione degli affari giudiziari per il periodo compreso tra il 12 maggio e il 31 luglio 2020, è emersa la possibilità di una pur parziale estensione dell'attività giudiziaria;
- rilevato infatti che l'attività giurisdizionale della sezione penale subirebbe a breve un'ulteriore significativa contrazione rispetto alla situazione attuale, sia per l'esaurimento dei processi di competenza monocratica di cui è stata disposta l'anticipazione, sia per le problematiche connesse al ruolo del collegio, caratterizzato per la quasi totalità da processi in corso di istruzione;
- rilevato altresì che sono recentemente venute meno le limitazioni relative agli spostamenti delle persone, anche tra le regioni;
- ritenuto quindi l'opportunità di disporre la modifica del provvedimento del 7 maggio 2020, prevedendo che, a decorrere dal 15 giugno 2020, e sino al 31 luglio successivo, fermi per il resto i provvedimenti già in essere per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria:
 - a) possano essere trattati anche i processi penali in cui devono essere ancora essere sentiti non più di due testimoni;
 - b) possano essere trattati anche i processi penali in cui devono essere conferiti incarichi peritali o esaminati periti o consulenti, limitatamente a tali attività;
- ritenuto che una limitata estensione dell'attività giudiziaria possa essere disposta anche nelle materie civili senza incidere negativamente sulle esigenze di contenimento del contagio in considerazione: -della disponibilità di aule e locali idonei ad assicurare il necessario distanziamento e delle ulteriori prescrizioni date dalla ATS Sardegna; -della significativa contrazione degli accessi al Palazzo di giustizia; -dell'entità in ogni caso ristretta dei flussi attesi; - dell'intervenuta attivazione di ulteriori misure di protezione, come in particolare i rilievi delle temperature agli accessi; -dell'evoluzione dell'epidemia nell'intero distretto e, comunque, nel circondario di Nuoro, e della significativa diminuzione dei livelli di rischio presenti sul territorio;
- preso atto e nel pieno rispetto delle indicazioni dell'autorità sanitaria regionale, per il tramite del Presidente della Regione, ed in particolare delle prescrizioni date dalla ATS Sardegna, per tutti gli uffici giudiziari del distretto e per quelli in sede;
- sentiti i Presidenti di Sezione, il Procuratore della Repubblica in sede, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Nuoro per il tramite del suo Presidente, d'intesa con il Presidente della Corte d'appello di Cagliari e con il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di

Cagliari;

- visto l'art. 83 d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (*Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare*), convertito con modificazioni in l. 24 aprile 2020, n. 27, ulteriormente modificato con d.l. 30 aprile 2020, n. 28 (*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*);

DISPONE

1. nei procedimenti penali davanti al Tribunale, in composizione collegiale e in composizione monocratica e in quelli dell'Ufficio g.i.p.-g.u.p., a decorrere dal 15 giugno 2020 e sino al 31 luglio successivo, possono essere trattati:

- a) anche i processi in cui devono essere ancora essere sentiti non più di due testimoni;
- b) anche i processi in cui devono essere conferiti incarichi peritali o esaminati periti o consulenti, limitatamente a tali attività;

2. nei procedimenti civili davanti al Tribunale, in composizione collegiale e in composizione monocratica, nello stesso periodo, per comprovate ragioni ed eventualmente su istanza delle parti, potrà essere disposta la trattazione orale;

3. nei procedimenti davanti al Giudice di pace, civili e penali, nello stesso periodo, potranno essere trattate le cause in discussione finale e quelle di cui al punto 1., lett. a) e lett. b);

4. sono integralmente confermate le ulteriori disposizioni già date, tra cui quelle in tema di numero massimo di procedimenti per data di udienza e di articolazione oraria.

Si comunichi ai magistrati del Tribunale e dell'Ufficio del giudice di pace, ai Direttori delle articolazioni interne interessate, al Procuratore della Repubblica in sede e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Nuoro.

Si comunichi al Presidente della Corte di appello e al Procuratore generale presso la Corte di appello.

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nel sito del Tribunale.

Nuoro, 8 giugno 2020.

Il Presidente del Tribunale
(dott. Vincenzo Amato)

